

## ABOUT PAINTING III

21.10.2023 - 22.12.2023

GALERIE | **ROLANDO ANSELM**I | ROME

Rolando Anselmi is thrilled to announce the opening of About Painting II, a group exhibition that – by echoing last year's About Painting - aims to present an articulate overview that explores contemporary painting. The relevance of this medium is examined through the work of nine international artists who, diverse in their approaches and techniques, have been invited to exhibit their personal understanding of the medium itself and to expand the conventional debate around the notion of painting. This third chapter will feature works by Ana Cláudia Almeida (b. 1993, BR), Li Gang (b.1986, CN), Matthew Hansel (b.1977, USA), Olivia Hill (b. 1985, USA), Andrea Respino (b. 1976, ITA), Paul Roupail (b. 1987, USA), Carla Santana (b. 1995, BR), Vincenzo Schillaci (b. 1984, ITA), Georgia-May Travers Cook (b. 1995, UK).

The exhibition sets off with **Paul Roupail's** *Hothouse Flowers*: a still life painting enveloped by a warm light coming through the grates of a window. In his works relatable everyday settings intertwine with surreal and purposely conflicting elements. **Matthew Hansel** follows up with *The Study* and *Night Swimming*. Employing both humour and pathos together, the Brooklyn native creates classical images from art history which overlap with the grotesque, withdrawn from our collective subconscious. **Ana Cláudia Almeida** seeks intersections between time, landscapes and action: the Brazilian's paintings feature the juxtaposition of surfaces colours and lines, suggesting a continuous flow. Tactile and material elements are pivotal to **Carla Santana's** *Freático* and *Miragem*. Their motives are shaped by the accumulation process of clay and natural pigments and they hark back to primordial figures. The lower floor is welcomed by two works from **Olivia Hill's** *Oceanfront Property* series. Her landscapes are a mixture of real and imaginary places which portray the bright coast of southern California. Human figures are not visible, yet man's influence is all over the canvas, revealing harmonies and discords of man's relationship with nature. Undefined and unsettling scenarios characterise **Andrea Respino's** artistic production: in *Infastidite Acque V* and *Le Calde Correnti* the pencil traits occur as uninterrupted fluxes with turbulent motion, creating a pattern of discrepancies which give life to a dreamlike environment where every element is almost an extension of the figure. In **Li Gang's** *Bottom Color* series it is highlighted the complicated link between materiality, emotion and essence of painting: this corpus of works consists of a number of paintings realised with handmade red clay pigments, which suggest a visual jargon halfway through figuration and abstraction. **Vincenzo Schillaci's** first round format work, *Di Età Acerba*, combines different layers of pictorial matter which form a varied impasto. Thanks to this technique resulting into shady colour fields he achieves a "non-representation" of visions always resurfacing but never fully in focus. Piling on material after material Schillaci brings to life psychological landscapes overflowing the borders of the wooden board. **Georgia-May Travers Cook** is at the end of the exhibition path: in *The crime* and *The Movie in my Mind* there is an evident blend between realistic figuration and an unsettling but potentially surreal aesthetic which is typical of her work. Stories portrayed never lose their objective status but leave room for interpretation.

## ABOUT PAINTING III

21.10.2023 - 22.12.2023

GALERIE | **ROLANDO ANSELMI** | ROME

Rolando Anselmi è lieto di annunciare *About Painting III*, una mostra collettiva che, riecheggiando le precedenti edizioni, intende presentare un'articolata panoramica sulla pittura contemporanea. La rilevanza di questo mezzo viene esaminata attraverso il lavoro di nove artisti internazionali, diversi per tematiche e tecniche, invitati qui a mostrare la loro personale comprensione del medium pittorico e ad espandere il dibattito convenzionale intorno alla nozione di pittura.

Questo terzo capitolo presenterà opere di Ana Cláudia Almeida (b. 1993, BR), Li Gang (b. 1986, CN), Matthew Hansel (b. 1977, USA), Olivia Hill (b. 1985, USA), Andrea Respino (b. 1976, ITA), Paul Roupail (b. 1987, USA), Carla Santana (b. 1995, BR), Vincenzo Schillaci (b. 1984, ITA), Georgia-May Travers Cook (b. 1995, UK).

Il percorso espositivo si apre con *Hothouse Flowers* di **Paul Roupail**, nel quale la natura morta del dipinto è abbracciata da una calda luce che attraversa le grate di una finestra. Nelle sue opere ambienti quotidiani ben definiti si fondono ad elementi surreali e volutamente conflittuali. A seguire due lavori di **Matthew Hansel**: *The Study* e *Night Swimming*. Con un misto di umorismo e pathos, l'artista sovrappone immagini classiche della storia dell'arte a elementi grotteschi tratti dal nostro inconscio collettivo. **Ana Cláudia Almeida** ricerca intersezioni tra tempo, paesaggio e azione: nelle sue opere superfici di colore e linee si sovrappongono, suggerendo immagini in continuo movimento. L'elemento tattile e materico sono centrali in *Freático* e *Miragem* di **Carla Santana**, le cui forme sono generate attraverso un processo di accumulo di argilla e pigmenti naturali, rimandando a figure organiche primordiali. Al piano inferiore due lavori della serie *Oceanfront Property* di **Olivia Hill**: i suoi paesaggi sono una fusione di luoghi reali e immaginari che ritraggono la costa luminosa della California Meridionale. Non sono visibili figure umane, ma l'influenza dell'uomo è onnipresente rivelando armonie e dissonanze del nostro rapporto con la natura. Scenari inquietanti e indefiniti caratterizzano la produzione artistica di **Andrea Respino**: in *Infastidite Acque V* e *Le Calde Correnti* i tratti della matita si succedono come flussi ininterrotti con moto turbolento formando tessiture e incongruenze che danno vita ad atmosfere oniriche e irreali, dove ogni elemento dell'ambiente è quasi una estensione della figura. Nei suoi *Bottom Color* **Li Gang** mette in risalto l'intricata relazione tra materialità, emozione ed essenza della pittura: questo corpus di opere consiste in una serie di dipinti realizzati con pigmenti di argilla rossa fatti a mano, che propongono un lessico visivo a metà tra figurazione e astrazione. **Vincenzo Schillaci** presenta per la prima volta un'opera dal formato circolare, *Di Età Acerba*: con una combinazione di diversi impasti pittorici realizza campi di colore dai quali emergono visioni fugaci, in cui le immagini non vengono mai del tutto messe a fuoco. Attraverso la continua stratificazione dei materiali, i suoi lavori, anche se formalmente astratti, danno vita a paesaggi psicologici che si espandono oltre i confini della tavola. Il percorso espositivo si conclude con **Georgia-May Travers Cook**: in *The Crime* e *The Movie in my Mind* è visibile la commistione tra una figurazione realista e un'estetica inquietante e potenzialmente surreale, tipica dei suoi dipinti. Le storie raffigurate non perdono mai la loro sembianza oggettiva e allo stesso tempo lasciano spazio all'interpretazione.